LE MISURE DI ALLERTA

Il Contesto di riferimento a livello Europeo:

Raccomandazione n. 2014/135/UE

FINALITA'

«(…) garantire alle imprese sane in difficoltà finanziaria, ovunque siano stabilite nell'Unione, l'accesso a un quadro nazionale in materia di insolvenza che permetta loro di ristrutturarsi in una fase precoce in modo da evitare l'insolvenza, massimizzandone pertanto il valore totale per creditori, dipendenti, proprietari e per l'economia in generale (…)»

Il Contesto di riferimento: l'Italia

- ✓ **Schema di disegno di legge delega recante "Delega al Governo per la riforma organica delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza", elaborato dalla Commissione ministeriale istituita dal Ministro della Giustizia (Commissione Rordorf)**

Le procedure di allerta e composizione della crisi: idea di fondo

Articolo 4

(Estratto)

*«(…) Debbono essere introdotte procedure di allerta e composizione assistita della crisi, di **natura non giudiziale** e **confidenziale**, finalizzate ad **incentivare l'emersione anticipata della crisi** e ad **agevolare** lo **svolgimento di trattative tra debitore e creditori** (…)»*

Idea di fondo: il miglior modo per affrontare una patologia è agire prima che la crisi diventi irreversibile

Finalità

- ✓ Intercettare con anticipo i primi segnali della crisi (emersione della crisi)
- ✓ Contemplare gli interessi dell'azienda (continuità aziendale) e degli stakeholders (con particolare riferimento ai creditori)

Concetti di crisi e insolvenza

Procedure Allerta

- ✓ Crisi economica
- ✓ Crisi finanziaria

Difficoltà temporanea di far fronte alle obbligazioni scadute e a scadere

- ✓ Rischio d'insolvenza

Ragionevole orizzonte temporale

- ✓ Insolvenza prospettica
- ✓ Insolvenza
- ✓ Dissesto

Stadi del percorso di crisi

Stadi	Manifestazione degli effetti
Incubazione	✓ Segnali di decadenza e di squilibrio economico - finanziario
Manifestazione della crisi	✓ Perdite aziendali e diminuzione del valore del capitale economico
Grave disequilibrio finanziario	✓ Ripercussione delle perdite sui flussi di cassa che prima si attenuano e poi diventano negativi, perdita della fiducia degli stakeholders
Insolvenza e Dissesto	✓ Situazione di insolvenza, ossia incapacità dell'impresa di adempiere alle obbligazioni, in questa fase si ledono gli interessi di tutti gli stakeholders

Tipologia di segnali d'allerta

Interni	✓ Emergono in seguito all'analisi di un set informativo a disposizione dei soggetti operanti nel contesto aziendale. Si tratta di segnali legati principalmente all'ambito economico - finanziario
Esterni	✓ Si manifestano attraverso il mancato rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti di soggetti esogeni rispetto al contesto aziendale. Possibili esempi: ✓ Centrale Civile (Azioni esecutive) ✓ Centrale Rischi ✓ Cassetto fiscale ed estratto di ruolo ✓ DURC

Quando muoversi – Segnali interni (1/5)

Tipologia di indicatore	Principali elementi di dettaglio da monitorare
Indicatori Economico Finanziari	✓ Calo delle vendite ✓ Erosione delle marginalità di prodotto (indice Return on Sales) ✓ Indici economico-finanziari in peggioramento (EBITDA negativo, PFN/EBITDA non sostenibile) ✓ Mancato raggiungimento del break even point ✓ Situazione di deficit patrimoniale o capitale circolante netto negativo ✓ Eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine ✓ Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza, senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o rimborso ✓ Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" a quella "pagamento alla consegna"

Quando muoversi – Segnali interni (2/5)

Tipologia di indicatore	Principali elementi di dettaglio da monitorare
Indicatori Economico Finanziari	✓ Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari ✓ Cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e di altri creditori ✓ *Cash Flow* storico e prospettico negativo ✓ Incapacità di saldare i debiti alla scadenza, o di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti ✓ Riduzione del capitale per perdite (artt. 2446 e 2482-*bis* c.c.)

Quando muoversi – Segnali interni (3/5)

Tipologia di indicatore	Principali elementi di dettaglio da monitorare
Indicatori Gestionali	✓ Perdita di ▪ mercati fondamentali ▪ clienti chiave ▪ contratti di distribuzione ▪ di concessioni per lo svolgimento di determinate attività ▪ fornitori strategici ✓ Comparsa di concorrenti/prodotti sostitutivi di grande successo ✓ Innovazione tecnologica che incrementa il grado di obsolescenza del prodotto/servizio dell'impresa ✓ Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione ✓ Scarsità nell'approvvigionamento di rilevanti forniture

Quando muoversi – Segnali interni (4/5)

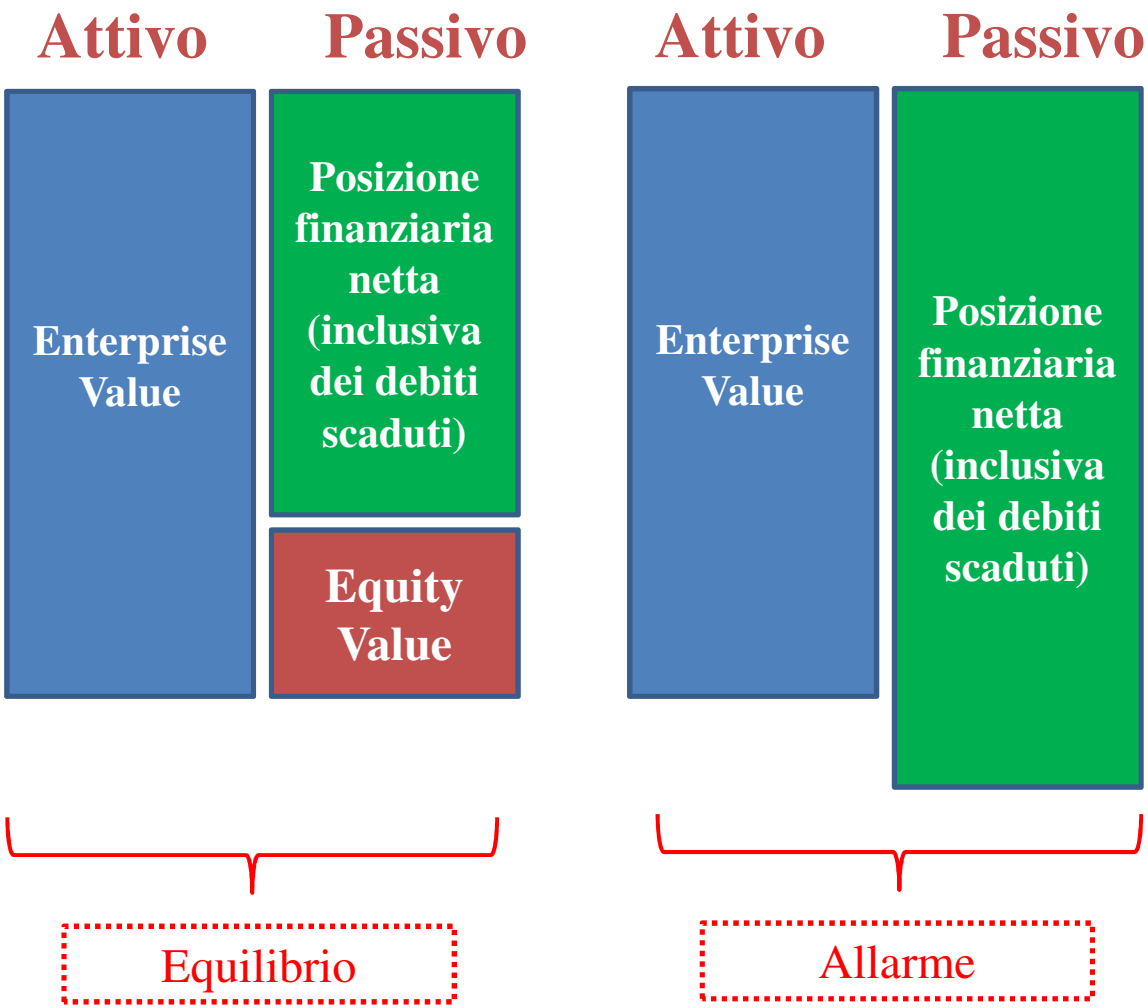
Tipologia di indicatore	Principali elementi di dettaglio da monitorare
Altri Indicatori	✓ Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa. Alcuni esempi: ▪ Modifiche nel regime di incentivi nel settore Energy ▪ Modifiche nella normativa Antitrust ▪ Introduzione di normative contro le emissioni tali da implicare investimenti addizionali di importo significativo ✓ Procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte

Quando muoversi – Segnali interni (5/5)

I Flussi prospettici «coprono» la posizione finanziaria netta? In caso negativo è ipotizzabile una situazione di **insolvenza prospettica** e la società perde la **«bancabilità»**

Enterprise Value: valore attuale dei flussi di cassa aziendali e del Terminal Value (entrambi attualizzati ad un apposito tasso WACC di mercato)

PFN: sommatoria dei debiti finanziari e operativi scaduti, al netto della cassa



L'emersione dei segnali della crisi

Management ed amministratori	✓ Organo delegato per la gestione aziendale che prima degli altri può intercettare i segnali della crisi
Collegio Sindacale e Revisore	✓ Viene informato dagli amministratori ✓ Svolge attività di monitoraggio costante sull'andamento aziendale e può, pertanto, anche autonomamente, individuare il sorgere di una crisi dell'azienda
Creditori qualificati	✓ Agenzia delle Entrate, Agenti della riscossione e INPS hanno l'obbligo di segnalare all'imprenditore o all'organo amministrativo il perdurare di inadempimenti di importo rilevante

Come muoversi – Collegio Sindacale e Revisore

Soggetti	Azioni
Collegio Sindacale e Revisore Legale	✓ *«(…) obbligo di avvisare immediatamente l'organo amministrativo della società dell'esistenza di fondati indizi della crisi e, in caso di omessa o inadeguata risposta, di informare direttamente il competente organismo di composizione della crisi (…)»*

- **Principi di riferimento per l'attività del Collegio Sindacale**
  - **Principio di revisione ISA Italia 570**: verifica della tenuta della **continuità aziendale («going concern»)**
  - **Norma CNDCEC n.11:** comportamento dei sindaci delle società non quotate nelle situazioni di crisi
  - **Principio Contabile Nazionale Oic 6:** informativa di bilancio nell'ambito della ristrutturazione dei debiti

Come muoversi – I creditori qualificati

Soggetti	Azioni
I creditori Qualificati	✓ *«(…) l'obbligo, soggetto a responsabilità dirigenziale, di segnalare immediatamente all'imprenditore, o agli organi di amministrazione e controllo della società, il perdurare di inadempimenti di importo rilevante (…)»*

- **La destinazione della segnalazione:** l'imprenditore e gli organi di amministrazione e controllo (segnalazione all'interno e non all'esterno)
- **Creditori qualificati**: Agenzia delle entrate, Agenti della riscossione delle imposte ed INPS
- **Elementi da monitorare:** perdurare **di inadempimenti di importo rilevante**

Come muoversi – L'organismo di Composizione della Crisi

Soggetti	Azioni
L'organismo di composizione della crisi	*«(…) l'organismo di composizione della crisi, a seguito delle segnalazioni ricevute o su istanza del debitore,* ***convochi*** *immediatamente, in via riservata e sotto il vincolo del segreto professionale, anche, occorrendo, in deroga all'art. 331 del codice di procedura penale quanto ai reati inerenti all'esercizio dell'impresa, il* ***debitore*** *medesimo nonché, ove si tratti di società dotata di organi di controllo, anche questi ultimi, al fine di individuare nel più breve tempo possibile, previa verifica della situazione patrimoniale, economica e finanziaria in essere,* ***le misure idonee a porre rimedio allo stato di crisi*** *(…)»*

- **Agisce su sollecitazione degli organi interni ed esterni per porre rimedio alla crisi**

L'organismo di Composizione della Crisi

E' formato da:

- ✓ Organismi di conciliazione costituiti presso le Camere di Commercio
- ✓ Gli ordini professionali degli avvocati, commercialisti, esperti contabili e notai
- ✓ L'elenco dei gestori della crisi, ovvero le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la prestazione inerente alla conduzione delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio del debitore
- ✓ Gli organismi costituiti dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dalle istituzioni universitarie pubbliche

Ruolo e attività del Mediatore

Soggetti	Azioni
Il Mediatore	*«(…) soggetto scelto tra **persone di adeguata professionalità** nella gestione della crisi d'impresa, iscritto presso l'organismo stesso, **l'incarico di favorire una soluzione concordata** della crisi tra debitore e creditori, entro un congruo termine, prorogabile solo a fronte di positivi riscontri delle trattative (…)»*

Principali compiti

- Identificazione dello stato di crisi e delle motivazioni alla base
- Formulazione progetto di risanamento e costi per sostenerlo
- Identificazione di un team di esperti con professionalità specifiche a seconda delle esigenze del caso
- Formulazione di un piano di azioni
- Predisposizione (in concerto con l'impresa e l'eventuale advisor) di un piano economico-finanziario contenente la strategia di uscita dalla crisi [ri-orientamento dell'impresa al successo]
- Assistenza nella negoziazione con i creditori (Sistema Bancario, Inps, Erario)

I Vantaggi della procedura

Vantaggi Aziendalistici e Giuridici

- ✓ Vantaggi aziendalistici: una diagnosi precoce consente di «gestire» la crisi ed evitare che la stessa sfoci in insolvenza, riducendo le perdite in capo a tutti gli stakeholders dell'impresa

- ✓ Vantaggi giuridici:
  - Misure protettive, necessarie per condurre a termine le trattative in corso
  - Misure premiali per l'imprenditore che ricorra tempestivamente alla procedura e ne favorisca l'esito positivo. Viceversa sono previste misure sanzionatorie per l'imprenditore che ostacoli o non ricorra alla procedura (fattispecie di bancarotta semplice ex art. 217 e 224 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267)

Approfondimenti

- ✓ **Principio ISA Italia 570, individuabile sul web al seguente indirizzo:** https://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/export/mef/resources/PDF/ISA_ITALIA_570_CL_10_12_14.pdf
- ✓ **Norme di comportamento del Collegio Sindacale, individuabili sul web al seguente indirizzo:** file:///C:/Users/utente13/Downloads/Norme_di_comportamento_Collegio_Sindacale__agg_01_01_2012.pdf
- ✓ **Linee guida «Informativa e valutazione nella crisi di impresa» emesse dal CNDCEC, individuabili sul web al seguente indirizzo:** http://www.ipsoa.it/~/media/Quotidiano/2015/11/03/Informativa-e-valutazione-nella-crisi-d-impresa--le-linee-guida-dei-Commercialisti/CNDCEC_crisi%20pdf.pdf
- ✓ **Documento «Audizione in relazione allo Schema di Disegno di legge delega recante la riforma e il riordino delle procedure concorsuali» emessa da CNDCEC, individuabile sul web al seguente indirizzo :** file:///C:/Users/utente13/Downloads/Osservazioni_e_proposte_allo_schema_di_disegno_di_legge_delega_Rordorf_-_rev_03%20(1).pdf

Approfondimenti

- ✓ **Quaderno SAF n. 47 – Scuola di Alta formazione Luigi Martino «Il rischio di continuità aziendale nel bilancio IAS ed in quello OIC» individuabile sul web al seguente indirizzo:** http://www.odcec.mi.it/docs/default-source/quaderni/N_47_-_IL_RISCHIO_DI_CONTINUITA_AZIENDALE_NEL_BILANCIO_IAS_ED_IN_QUELLO_OIC.pdf?sfvrsn=0